

## Le aziende tricolori e le novità 2025 a ProWein Düsseldorf

LINK: <https://winecouture.it/2025/03/16/le-aziende-tricolori-e-le-novita-2025-a-prowein-dusseldorf/>



Le aziende tricolori e le novità 2025 a ProWein Düsseldorf DI Redazione 16 Marzo 2025 Dei 4.200 espositori a salire dal 16 al 18 marzo sul palcoscenico di ProWein Düsseldorf più di un quinto arriveranno dall'Italia. Ecco le novità 2025 di alcuni dei protagonisti del vino italiano in scena in Germania. Vino italiano: novità e presenti a ProWein Düsseldorf Conferma anche quest'anno la propria partecipazione a ProWein Düsseldorf Italian Signature Wines Academy. Le prestigiose realtà italiane parte della collettiva Iswa, che celebra i suoi primi 10 anni, accoglieranno i visitatori presso lo stand (Padiglione 16 - Stand G24) per accompagnarli in un meraviglioso viaggio alla scoperta del meglio della tradizione enologica italiana, attraverso i propri vini iconici, la loro storia e i territori che rappresentano. La partecipazione di Iswa a ProWein Düsseldorf 2025 rappresenta un'ulteriore conferma dell'impegno delle

aziende del gruppo, che sono Allegrini, Bellavista, Arnaldo Caprai, Feudi di San Gregorio, Fontanafredda, Marchesi Frescobaldi, Masciarelli, Planeta e Villa Sandi, nel valorizzare l'eccellenza vitivinicola italiana internazionalmente. I membri di Iswa si confermano ambasciatori del vino italiano di qualità e della più autentica ospitalità del nostro Paese, rafforzando ogni giorno una collaborazione strategica volta a consolidare e stimolare l'espansione globale. 'La Germania, tra i principali mercati di riferimento, deve essere mantenuta come partner chiave, con consumatori e wine lover attenti e sensibili alla ricchezza del patrimonio enologico italiano', sottolinea una nota Iswa. 'Per questo ProWein va considerata una vetrina d'eccezione di promozione del vino italiano di qualità sia sul mercato tedesco, che sui mercati internazionali. In un contesto sempre più

competitivo, la partecipazione del gruppo a questa fiera mira a consolidare la propria posizione sul mercato, ma anche cogliere nuove occasioni di crescita e sviluppo'. Tra i principali protagonisti del vino italiano a ProWein Düsseldorf anche il Gruppo Zonin1821, che annuncia la partecipazione alla fiera tedesca con l'obiettivo di 'incontrare i partner europei che svolgono un ruolo strategico nel rafforzamento della nostra distribuzione ed in particolare nel consolidamento del business delle nostre tenute'. In occasione della kermesse, il Gruppo Zonin1821 presenterà le nuove annate dei brand in portfolio che rappresentano l'eccellenza della cultura enoica italiana. L'azienda, con una produzione che si disloca su una superficie di oltre 1500 ettari vitati, produce e distribuisce non solo i vini fermi e gli spumanti a marchio Zonin, ma anche i prestigiosi vini delle tenute italiane di

famiglia: Ca' Bolani in Friuli, Poggio Le Coste in Piemonte, Oltrenero in Lombardia, Castello di Albola e Rocca di Montemassi in Toscana, Masseria Altemura in Puglia e Principi di Butera in Sicilia. A queste eccellenze del Made In Italy si uniscono i vini prodotti nelle due tenute estere: Barboursville Vineyards, in Virginia negli Stati Uniti, e Dos Almas, in Cile. 'La Germania continua per il nostro settore ad essere un paese strategico: è il primo mercato a volume ed il secondo a valore per l'export di vino italiano che nei primi 11 mesi del 2024 registra una crescita nei vini in bottiglia e spumanti, nonostante il calo del consumo interno di vino', sottolinea una nota del Gruppo Zonin1821, che aggiunge: 'In questo mercato, che genera circa il 10% del fatturato, i brand più strategici per lo sviluppo del business continuano ad essere Zonin, Castello di Albola e Ca' Bolani'. Nel corso del 2024 le referenze chiave del brand Zonin in Germania sono state il Pinot Grigio, il Montepulciano d'Abruzzo e il Primitivo. Il Prosecco Spumante Zonin ha registrato nel canale off-premise una crescita superiore a quella del segmento, confermandosi tra le top 3 sku di Prosecco Spumante. A questi numeri

si aggiungono le ottime performance delle innovazioni di prodotto Zonin: grazie allo sviluppo della distribuzione, che era uno degli obiettivi strategici per il 2024, il Limoneto Spirtz ha triplicato le vendite nel canale Off Trade mentre la Zero Zonin ha registrato una crescita del +80% delle vendite a volume rispetto all'esercizio precedente. Ottime anche le performance di Castello di Albola in Germania, dove nel 2024 il brand ha consolidato la distribuzione dei suoi 'wines of altitude' in area tedesca, registrando una crescita del 40% delle vendite a volume. 'Se da un lato le Top sku, a volume, rimangono Chianti Classico, Chianti Riserva e Santa Caterina, si segnala un crescente interesse dei consumatori per i Cru Acciaiuolo e Il Solatio', spiegano dal Gruppo Zonin1821. Anche il parco della Vite e mosaico di vigne Ca' Bolani continua il rafforzamento della propria distribuzione in Germania: nel corso del 2024, il Prosecco Ca' Bolani è cresciuto del +8% a volume, mentre il Sauvignon del +30%. **Albino Armani** - Nel Vino dal 1607, storica realtà produttiva legata da generazioni alla tradizione vitivinicola della Vallagarina, a ProWein Düsseldorf presenterà al

pubblico specializzato la sua produzione made in Triveneto, ma soprattutto i suoi progetti legati al recupero delle varietà autoctone più antiche, patrimonio autentico della viticoltura italiana, sempre nel segno della valorizzazione del suo territorio d'origine, la Valdadige. Proprio alle fiere **Albino Armani** presenterà in anteprima il suo nuovo progetto: Foja Zicolà, una etichetta prodotta in edizione limitata di 3.000 bottiglie che va ad arricchire l'iconica linea aziendale Conservatoria. Un vino rosato - fresco, sapido, di carattere e dalla moderata gradazione alcolica - che nasce da un vigneto risalente alla fine dell'Ottocento e che da oltre un secolo produce una delle varietà più storiche della Valle dell'Adige: l'Enantio, o Lambrusco a foglia frastagliata. Una vera e propria reinterpretazione moderna della tradizione, che racconta di una storica vinificazione in rosa di questa varietà, per sfruttare la sua freschezza e tannicità e accompagnarle alla gastronomia locale più semplice e talvolta rustica. Dopo la partecipazione a Wine Paris e la presentazione questa settimana a Milano delle celebrazioni riservate al proprio centenario, Pasqua Vini sarà presente anche a

ProWein Düsseldorf. Presso lo stand K69, all'interno del padiglione 16, saranno disponibili in degustazione le Icons firmate Pasqua e Cecilia Beretta, sia con le nuove annate che con quelle più premiate dalla critica, Hey French, 11 Minutes, Mai Dire Mai, Famiglia Pasqua, PassioneSentimento. Una selezione che rappresenta la migliore interpretazione dell'impegno profuso dalla cantina in un secolo di vita per innovare, in maniera reale, il panorama vitivinicolo italiano. Serena Wines 1881, tra i leader nella produzione di Prosecco Doc e Docg, torna a ProWein Düsseldorf per l'edizione 2025. La fiera tedesca rappresenta un'occasione straordinaria per l'azienda vinicola con sede a Conegliano (Tv) di presentare le ultime novità e consolidare il proprio presidio in Germania, che, come spiega Luca Serena, "nel 2024 ha assorbito un totale di 5,3 milioni di bottiglie, di cui circa 1 milione solo a marchio S e r e n a 1 8 8 1 , riconfermandosi il nostro mercato di riferimento, con una crescita del 3,5% nel fatturato rispetto al 2023 del marchio Serena 1881 . Serena Wines 1881 accoglierà i visitatori presso il suo stand (Hall 15 - A73) dove sarà possibile scoprire le ultime novità della linea

Serena 1881, da anni simbolo dei valori familiari e di un forte legame con il territorio. Tra i protagonisti delle degustazioni, anche Medea Prosecco Doc Treviso Extra Dry, da gennaio reintrodotta in catalogo. In anteprima assoluta, sarà possibile scoprire anche nuovi contenuti video interattivi e dinamici pensati per una comunicazione sempre più digitale, in cui gli spumanti della linea Serena 1881 saranno protagonisti di ricettari moderni dedicati alla miscelazione. A ProWein Düsseldorf, ci sarà anche Valdo, storica cantina di Valdobbiadene di proprietà della Famiglia Bolla da tre generazioni, che il prossimo anno compie 100 anni. Per la seconda volta, alla fiera tedesca sarà presente con un proprio stand. ProWein Düsseldorf rappresenta, infatti, una vetrina molto importante per Valdo: la Germania, e tutta l'area DACH, rappresentano per l'azienda un giro d'affari di circa il 25% del suo fatturato, tanto che la Valdo Europe ha sede a Francoforte. I professionisti in fiera potranno degustare tutta la gamma: dalle proposte per la Gdo, come l'iconico Valdo Marca Oro, il Prosecco Superiore Docg più bevuto al mondo, alla Collezione Atelier per l'Horeca, la più raffinata

espressione della qualità Valdo a cui l'azienda dedica un'ampia attività di ricerca per individuare raffinate forme di vinificazione, nel nome di un'evoluzione enologica orientata all'eccellenza. Grande attenzione sarà poi riservata alla recente linea di spumanti I Magredi e ai vini fermi Le Tenute Valdo, sviluppate sempre con l'azienda agricola I Magredi, cantina del Friuli-Venezia Giulia che produce vini a Denominazione di Origine Controllata 'Friuli Grave', a Domanins, in provincia di Pordenone. In vetrina a ProWein Düsseldorf, infine, anche i pregiati Prosecco Metodo Classico Valdo Numero 10 e Valdo Vigna Pradase, gioielli enologici del brand in edizione limitata. Non mancheranno però assolute novità di prodotto, new entry che verranno svelate in fiera. Col Vetoraz si prepara a una nuova edizione di ProWein Düsseldorf, dove proporrà un'esperienza degustativa di indiscusso livello per avvicinarsi anche con un calice ad un territorio dal valore inestimabile. L'azienda di Santo Stefano di Valdobbiadene porterà in degustazione alla kermesse tedesca (Hall 15 - Stand C56) una selezione dei suoi spumanti, pura espressione del legame autentico e profondo con la propria

identità territoriale, da ormai 30 anni difesa e rispettata con passione ed impegno immutati. Le cinque referenze in vetrina a ProWein Düsseldorf daranno modo di scoprire i Valdobbiadene Docg nelle loro diverse espressioni e sfumature, dal più secco con residuo zuccherino 0 fino al più amabile con 24 gr/lt: Valdobbiadene Docg Extra Brut Cuvée Ø, Valdobbiadene Docg Brut Coste di Levante, Valdobbiadene Docg Extra Dry Coste di Ponente, Valdobbiadene Docg Millesimato Dry Coste di Mezzodì e Valdobbiadene Docg Superiore di Cartizze. Cielo e Terra S.p.A. presenta in anteprima a ProWein Düsseldorf la nuova linea esclusiva di vini **F a m i g l i a C i e l o "Extraordinary"**. Questa selezione di vini ottenuti da blend provenienti da alcune delle migliori zone vinicole del Centro e Sud Italia, si distingue per la qualità e la varietà. Sono il risultato di una tradizione centenarie applicata a nuovi territori, offrendo un'esperienza sensoriale nuove ed unica. La gamma include quattro referenze, ciascuna ben differenziata per le spiccate personalità di ciascuna etichetta: 3 Passo Rosso d'Italia Biologico, 3 Passo Bianco d'Italia Biologico, Gran Passaia Rosso Toscana Igt e De' Conti Rosso Puglia

Igt lieve appassimento. La kermesse tedesca è anche l'occasione per testimoniare l'impegno dell'azienda nel sociale, con la linea Bella Storia in collaborazione con Murialdo World e.t.s. con vini bio della linea, come il Prosecco Extra Dry, il Pinot Grigio Doc e il Primitivo Igt, di cui il 2% del prezzo netto viene destinato ai progetti solidali per agevolare il percorso scuola e lavoro dei giovani vicentini più in difficoltà. Dalla Basilicata alla Germania per partecipare a una delle fiere del vino più importanti al mondo, una piazza strategica per far crescere l'export in Europa e nel Paese tedesco, in particolare; anche come possibile canale alternativo di sviluppo agli Stati Uniti, da cui pende la minaccia di possibili dazi, a cui però Cantina di Venosa è poco esposta. La cooperativa vitivinicola più importante della Basilicata presenterà al ProWein Düsseldorf le nuove annate dell'intera gamma dei vini, con le anteprime dei bianchi e dei rosati dell'ultima vendemmia. 'La Germania e i Paesi del Nord Europa sono strategici per tanti motivi per l'export di Cantina di Venosa, la vicinanza, l'interesse enoturistico per l'Italia e per piccole realtà rurali come la Basilicata, poi la presenza di tanti lucani all'estero, i

nostri primi ambasciatori, molti di loro essendo proprietari di ristoranti in Germania, in Svezia, in Austria, in Danimarca. Ma anche - sottolinea il Presidente Francesco Perillo - perché questi Paesi sono un mercato di sbocco oggi molto più sicuro, considerando la minaccia di dazi dagli Usa e le tensioni commerciali e geopolitiche nel mondo. La presenza a ProWein Düsseldorf sarà dunque una missione carica di aspettative e obiettivi: tanti gli appuntamenti che abbiamo già fissati con importanti buyer. Ma un altro aspetto che ci premia - conclude Perillo - è che tradizionalmente questi Paesi nordici sono attenti ai temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale, su cui Cantina di Venosa ha fatto in questi anni passi da gigante: la certificazione Equalitas, il monitoraggio satellitare dei vigneti, il codice etico, il bilancio di sostenibilità e altre buone pratiche'.